



ITALIAIMBALLAGGIO

Gennaio-Febbraio 2013

Diffusione: 7.500

INDUSTRY & MANAGEMENT NEWS

Altech in North America

The Italian company Altech (Advanced Labeling Technologies) has leveraged its success and excellent reputation gathered in the last 20 years (with 80 distributors in over 50 countries) to launch a host of initiatives in order to enhance its presence in North America (US and Canada). It has set up an office in Cincinnati (OH) managed by its own, experienced Sales Manager Tom Giver.

Besides creating a network of distributors to represent and promote the Altech advanced range of labelers, the office will provide distributors with after-service, through its local technical service. It will also support them with training and continuous updating.

A website (www.altech-us.com) has been released, which is specially dedicated to the US and Canadian Markets and will make it possible to get directly in touch with a dedicated technical/commercial structure. In this way, each lead from the market will be forwarded to the relevant local distributor (by industry or region). The site also features the complete range of pressure sensitive and sleeve systems specifically designed for material decoration, identification and sealing. The case histories also describe ad hoc solutions.

The Consorzio Italiano Scatolifici is born...

... and immediately plays the values card. All-around sustainability, tradition, ethics, quality, sharing, and the Italian character come together in a "Manifesto" signed by 60 corrugated cardboard converters that have joined up to contribute their passionate work.

Officially presented last November 14th in Milan, the CIS - Consorzio Italiano Scatolifici (Italian Boxworks Consortium) has been founded as a private consortium, but most importantly as an opportunity for bringing together numerous corrugated cardboard manufacturers for a common project, in such a way protecting the interests of all to the utmost, enhancing their notoriety and thus bringing the sector to critical mass in a time of general recession.

The declared goals of the consortium are, on one hand, promoting and incentivizing an improvement of the quality of work, in the widest sense of the term, of the production chain and of the finished project, with focus on collective development in the spirit of sustainability, and on the other, highlighting the social responsibility of the participant concerns, in terms of respect for people, ethical values and the environment. During the press conference, Andrea Cornelli, the consortium's president, affirmed the importance of sending a strong message to the industry and its users and declared a ready collaboration with sector players (Gifco members and supplier partners), in the hope of creating a virtuous network of entrepreneurs as time goes on.

Just as pressing, according to Cornelli, is the need to take stock of the history and experiences of corrugated cardboard converters, and thus of the men and women who have contributed to making this industrial sector grow. The fundamental conviction that guides the CIS is that the traditional Italian savoir faire rooted in this sector and the synergistic collaboration among individual manufacturers will lead to the formation of an integrated and flexible system capable of obtaining the notoriety it deserves on the industrial arena.

These very considerations were addressed by two entrepreneurs - Deborah Fagni, advisor to Imballaggi Effe Emme Srl, and Stefania Montali, managing director of Moncartons SpA - who have been elected to the to the Consortium's board of directors. These two women knew how to represent a business culture made up of passion, dedication and knowhow, the only kind able to sustain the growth of an industrial enterprise.

The Italian Boxworks Consortium opening conference ended with an address by Enrico Finzi (president of AstraRicerche), who was keen to highlight the relevance and numerous qualities of SMEs, which also represent a valuable industrial model, especially in Italy today.

Altech in Nord America

■ Forte del successo e della reputazione guadagnata negli ultimi vent'anni (80 distributori in oltre 50 paesi), l'italiana Altech srl - Advanced Labeling Technologies ha avviato una serie di iniziative per intensificare la propria presenza in nord-America (USA e Canada). Ha infatti aperto un ufficio presso Cincinnati (OH), gestito da Tom Giver (sales manager di provata esperienza nel settore) che, oltre a creare una rete di distributori attraverso i quali promuovere la gamma di etichettatrici, dovrà provvedere a gestire un servizio tecnico locale in grado di rispondere alle esigenze di assistenza post-vendita espresse dai distributori stessi, supportandoli con una formazione adeguata e un aggiornamento costante.

Già online anche il sito www.altech-us.com, espressamente dedicato al mercato americano, che consente un colloquio diretto con una struttura tecnico/commerciale dedicata: ogni richiesta proveniente dalla rete viene infatti inoltrata al distributore locale di pertinenza (per settore o area geografica). Sul sito, ovviamente, Altech presenta la gamma completa dei sistemi di etichettatura, dei sistemi per la decorazione, l'identificazione la sigillatura di prodotti, mediante etichette autoadesive o sleeve. Le case histories riportate descrivono anche le soluzioni su misura.

Nasce il Consorzio Italiano Scatolifici...

... e gioca subito la carta dei valori. Sostenibilità a tutto tondo, tradizione, etica, qualità, condivisione, italianità si fondono in un "Manifesto" sottoscritto dai 60 trasformatori di cartone ondulato che vi hanno per ora aderito, e ne animano con passione l'attività.



■ Presentato in forma ufficiale il 14 novembre scorso a Milano, il CIS - Consorzio Italiano Scatolifici nasce come consorzio privato ma, soprattutto, come "opportunità" per riunire in un progetto comune più imprese produttrici di imballaggi in cartone ondulato, così da tutelarne al meglio gli interessi, aumentarne la visibilità e fornire dunque una maggiore massa critica alla categoria, in un momento di recessione generalizzata.

Gli obiettivi dichiarati del gruppo consortile sono, da un lato la promozione e l'incentivo a migliorare la qualità del lavoro in senso lato, della catena produttiva e del prodotto finito puntando a uno sviluppo collettivo all'insegna della sostenibilità, dall'altro enfatizzare la responsabilità sociale delle imprese coinvolte, in un'ottica di rispetto di persone, valori etici e ambiente.

Durante l'incontro stampa, Andrea Cornelli, Presidente del consorzio, ha affermato l'importanza di inviare un segnale forte a filiera e utilizzatori, e dichiara pronta collaborazione con i player del settore (aderenti Gifco e partner fornitori), nella speranza di creare nel tempo una rete virtuosa di imprenditori.

Altrettanto forte emerge la necessità di dare valore alla storia e alle esperienze dei trasformatori di scatole di cartone ondulato, e dunque degli uomini e delle donne che hanno contribuito a far crescere questo comparto industriale.

La convinzione di fondo che anima il CIS è che il tradizionale "saper fare" italiano radicato nel settore e la collaborazione sinergica fra le singole realtà produttive porteranno alla formazione di un sistema integrato e flessibile, capace di ottenere la giusta visibilità nel panorama industriale.

E proprio intorno a queste considerazioni si sono sviluppati gli interventi di due imprenditrici - Deborah Fagni, Consigliere di Imballaggi Effe Emme Srl e Stefania Montali, direttore generale di Moncartons SpA - elette nel consiglio direttivo del Consorzio e che hanno saputo portare la testimonianza di una cultura aziendale fatta di passione, dedizione e conoscenza, la sola in grado di sostenere lo sviluppo di una realtà industriale.

L'incontro di presentazione del Consorzio Italiano Scatolifici si è concluso con un intervento di Enrico Finzi (Presidente di AstraRicerche), che ha tenuto a sottolineare la rilevanza e le molte qualità delle PMI, un prezioso modello industriale anche, e soprattutto, nel contesto italiano attuale.